



Anno Prop. : 2015  
Num. Prop. : 1388

## **Determinazione n. 1213 del 19/06/2015**

**OGGETTO:** GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO. APPROVAZIONE DEL CALENDARIO DEL PRIMO PERIODO DELLE ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO SELETTIVO

**IL DIRIGENTE DEL COORDINAMENTO, SUPERVISIONE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL SERVIZIO IN MATERIA DI URBANISTICA**

**PACCAPELO ALBERTO**

Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06.02.2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 12.06.2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;

- Che con convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11.10.2001, è stato disciplinato l'affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo alla Provincia di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art.4, comma 1 del D.M. 06.02.2001;
- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 226 del 16 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2014, è stato adottato il Piano di Gestione e il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che In base all'Art. 20 del suddetto Regolamento Attuativo, l'Organismo di Gestione per ragioni connesse al mantenimento degli equilibri naturali esistenti e in caso di danni consistenti può prevedere prelievi faunistici attraverso la cattura mediante gabbie, recinti o attraverso l'abbattimento da appostamento fisso con carabina;
- Che negli ultimi anni la presenza del Cinghiale ha superato il livello massimo di sostenibilità, sollevando lamentele da parte delle organizzazioni agricole e delle singole imprese, nonché l'allarme degli enti locali, in particolare Comuni e Comunità Montane;
- Che tale fenomeno ha assunto i connotati di calamità, soprattutto per il senso di impotenza dei proprietari dei fondi nel mantenere le rendite dei propri terreni agricoli, per i danni cagionati alle praterie;

- Che tra gli impatti che questa specie animale determina sul territorio della Riserva e nelle aree limitrofe, vi è anche quello, non trascurabile, del rischio per l'incolumità pubblica, poiché la sua eccessiva presenza concorre nel verificarsi di incidenti stradali con autoveicoli con possibili gravi conseguenze;

**Considerato:**

- Che con atto dirigenziale n. 2558 del 07/10/2010 è stato approvato l'acquisto del servizio di gestione del Cinghiale all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4 del 04/01/2011, ha approvato uno specifico Bando per l'ammissione al primo corso di abilitazione per "Operatore di gestione del Cinghiale della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";
- Che sono stati redatti un Regolamento per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e le "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017";

**Evidenziato:**

- Che tali documenti sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente, individuata nello specifico dalla legge 349/91, in particolare negli artt. 17 e 11, commi 3 e 4, e dal D.M. 6 febbraio 2001, tenendo in considerazione le indicazioni tecnico-scientifiche riferite alla gestione del Cinghiale con particolare riferimento alle "*Linee Guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette*" (II edizione Quad. Cons. Natura, 34, Ministero Ambiente – ISPRA)
- Che il documento "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017" è stato approvato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in data 09/01/2013 (Prot. n. 0001185);
- Che il Regolamento per la gestione del Cinghiale è stato approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 41 del 21/05/2012;
- Che con nota del 21/01/2013 (prot. n. 6027) l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha fornito osservazioni ed indicazioni per apportare modifiche al regolamento suddetto;
- Che con seconda Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 sono state approvate le modifiche apportate al Regolamento per la Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo sulla base delle indicazioni fornite da ISPRA il 21/1/2013;
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, così come previsto dalle "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017", ha l'obbligo di elaborare il Piano Annuale e il Disciplinare per la Gestione del Cinghiale nella Riserva;
- Che il Piano Annuale e il Disciplinare Attuativo per la Gestione del Cinghiale nella Riserva sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale n. 1047 del 28/05/2015;

**Preso atto:**

- Che le tecniche individuate per la realizzazione di interventi di contenimento numerico della popolazione, sulla base delle "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017" (anche nel rispetto della Legge n. 189/04) si identificano nell'abbattimento diretto con sparo;
- Che l'art. 4 del Disciplinare attuativo definisce, in base a uno specifico calendario, le modalità e i tempi di controllo numerico della popolazione di cinghiale per l'anno 2015;
- Che il primo periodo delle attività di abbattimento selettivo del Cinghiale, nel territorio della Riserva Naturale Gola del Furlo, è compreso tra il 23 giugno 2015 e il 30 luglio 2015;

Per quanto sopra esposto;

**Visti:**

- il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- la Legge 394/91 "Legge quadro sulle aree protette, il Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/01) , "Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- la Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. 7/95 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e s.m.i.;
- il D.P.R. 357/97 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;
- le "Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette – 2a edizione" redatto dall'ISPRA (Monaco A., Carnevali L. e S. Toso, 2010);
- i "Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015", approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);
- il D.M. n. 226 del 16/09/2014 "Adozione del Piano di Gestione e del Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";

**Visti:**

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- gli artt. 7 e 12 del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
- l'art. 56 dello Statuto di questa Amministrazione Provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di servizio;
- l'art. 5 della legge n. 241/90;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174  
Ritenuto di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

### **DETERMINA**

- 1) Di approvare il calendario del primo periodo di abbattimento selettivo del Cinghiale, nel territorio della Riserva Naturale Gola del Furlo, compreso tra il 23 giugno 2015 e il 30 luglio 2015;
- 2) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 è la P.O. 9.4 – Centro Ricerche Botanico-vegetazionali – Rete Natura 2000 – Aree Protette – Gestione Riserva del Furlo – Dott. Leonardo Gubellini, e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;
- 3) Della presente determinazione viene data comunicazione al soggetto interessato, e, per quanto riguarda questo ente, l'originale viene trasmesso al competente Ufficio;
- 4) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Dirigente PACCAPELO ALBERTO**  
(Sottoscritto con firma digitale)

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE  
GOLA DEL FURLO. APPROVAZIONE DEL CALENDARIO DEL PRIMO PERIODO  
DELLE ATTIVITA; DI ABBATTIMENTO SELETTIVO**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1388 / 2015**

---

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 19/06/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**PACCAPELO ALBERTO**  
*(Sottoscritto con firma elettronica)*

---

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --